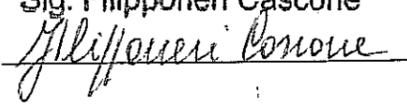
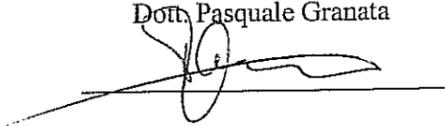

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Maria Sigona



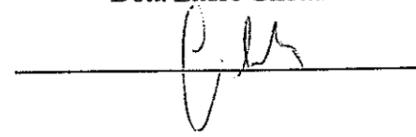
IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone



IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Pasquale Granata



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ettore Gilotta



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 431 del 15 MAR. 2012

DIREZIONE AFFARI GENERALI E LEGALI _____

Esecutiva: SI
Atto sottoposto a controllo: NO

OGGETTO: Appello proposto dai sigg. Marina Riccardo e Campisi Antonietta avverso la sentenza n. 927/2010 del Tribunale di Ragusa resa nella controversia promossa da Marina Riccardo + 3 c/ AUSL 7 + Altri - Conferimento incarico di resistenza in giudizio e proposizione appello incidentale all'Avv. Lorella Dipasquale, già difensore della AUSL 7 nel giudizio di primo grado.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRETTORE SETTORE
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dr. Giovanni Tolomeo

IL DIRETTORE
IL DIRETTORE SETTORE
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dr. Giovanni Tolomeo

Il 15 MAR. 2012, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale, Dott. Ettore Gilotta, nominato con Decreto Presidenziale, n.334 del 31 Agosto 2009, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

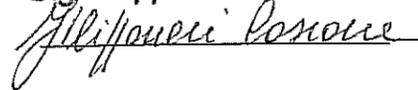
- Dott.ssa Maria Sigona - Direttore Amministrativo
- Dott. Pasquale Granata - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 n. 2 della L.R. 03/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 18 MAR. 2012

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone



La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su Proposta della Direzione Affari generali e Legali , che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

PREMESSO che con atto di citazione notificato il 22.7.03 i signori Riccardo Marina e Antonietta Campisi, in proprio e nella qualità di genitori dei minori Marina Samuele e Marina Mattia, convenivano in giudizio il dott. Tinè Salvatore, all'epoca dirigente medico della U.O. di ostetricia e ginecologia del P.O. di Modica, l'Azienda USL 7 per ottenere il risarcimento dei danni patrimoniali e non, subiti dai suddetti attori in proprio e nella qualità di esercenti la potestà genitoriale sui figli minori, per i danni subiti dal figlio Marina Samuele in occasione del parto, avvenuto presso l'ospedale di Modica ;

VISTA la deliberazione n. 3827 del 12.9.03 a mezzo della quale l'Azienda USL 7 nominava l'Avv. Lorella Dipasquale per costituirsi in giudizio e resistere avverso l'atto di citazione sopra richiamato;

CHE il Tribunale di Ragusa, dopo la assunzione di ordinanze ex art. 700 c.p.c. per la concessione di provvisori destinate alle cure mediche urgenti del minore, con sentenza definitiva n. 927/2010, depositata il 5.11.2010, non notificata, riteneva la parziale responsabilità dei convenuti e dichiarava gli stessi tenuti in solido a corrispondere agli attori il risarcimento dei danni, quantificato in residue Euro 119.308,00 oltre accessori in favore di Marina Samuele, Euro 78.000,00 in favore dei genitori; Euro 6.000,00 oltre accessori in favore dell'altro figlio nonché a rifondere agli attori 1/3 delle spese processuali ; dichiarava tenuta a tenere indenne l'Azienda di tutto quanto la stessa avrebbe pagato in favore degli attori la società CARIGE S.p.a chiamata in causa dall'Azienda;

VISTO l'atto di appello notificato dal dott. Salvatore Tinè il 24.11.2011 al procuratore costituito dell'Azienda;

VISTA la deliberazione n. 13 dell'11.1.2012 a mezzo della quale l'Azienda nominava l'Avv. Lorella Dipasquale per costituirsi in giudizio e resistere avverso l'atto di appello sopra richiamato;

VISTO l'atto di appello notificato dai signori Marina Riccardo e Campisi Antonietta al procuratore costituito dell'Azienda, avv. Lorella Di pasquale, e dalla stessa trasmesso all'Azienda con nota del 29.12.2011;

VISTA la nota fax del 9.3.2012 dell'Avv. Lorella Dipasquale, a mezzo della quale la stessa fa rilevare la opportunità di assumere apposita deliberazione di incarico anche per la costituzione e resistenza in giudizio, nonché per la proposizione di appello incidentale, anche nel giudizio ora introitato dai coniugi Marina e Campisi, trattandosi, allo stato, di separati giudizi, quantomeno fino alla riunione ;

CONSIDERATO che appare necessario costituirsi e resistere nel giudizio d'appello come sopra avviato dai coniugi Marina e Campisi, e, altresì, proporre impugnazione incidentale avverso detta decisione, per rappresentare le ragioni dell'Amministrazione in ordine alla assenza di responsabilità della stessa, considerata la correttezza del comportamento tenuto dai sanitari dell'ospedale Maggiore di Modica;

RITENUTO di confermare all'uopo, per continuità di difesa, l'incarico professionale all'avv. Lorella Dipasquale , poiché già incaricata della difesa dell'Azienda USL 7 nel ricorso di primo grado e, pertanto, ben a conoscenza degli atti di causa, conferendole apposita procura ad litem e disciplinare di incarico da sottoscrivere;

SENTITO il parere favorevole del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario,

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- **COSTITUIRSI E RESISTERE** avverso l'atto di appello proposto dai coniugi Marina Riccardo e Campisi Antonietta ;
- **PROPORRE** appello incidentale avverso la impugnata sentenza del Tribunale di Ragusa n. 927/2010, resa nella controversia promossa da Marina Riccardo + 3 contro AUSL 7 ed altri meglio descritta in premessa;
- **CONFERIRE** apposita procura ad litem, all'avv. Lorella Di pasquale, già difensore dell'AUSL 7 nel giudizio di primo grado, la quale si adeguerà nello svolgimento dell'incarico alle direttive dell'azienda in materia di incarichi professionali, sottoscrivendo all'uopo l'allegato contratto di incarico professionale;
- **CORRISPONDERE** al suddetto avvocato un acconto – fondo spese, da detrarre dalla parcella finale, alla ricezione della relativa fattura e su richiesta dello stesso autorizzando la spesa presunta di Euro 3.000,00 (stante l'obbligo di versamento del contributo unificato dalla stessa rappresentato) al lordo della ritenuta d'acconto, al conto di costo n. 03020503 denominato spese legali e notarili;
- **DISPORRE** la immediata esecutività del presente provvedimento al fine del rispetto dei termini processuali.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		